

**ARCHIVIO  STORICO COMUNALE**  
**Ducali (Regesti)**

La consistenza delle ducali per secolo è la seguente:

Secolo	Numero ducali
XV	3
XVI	40
XVII	34
XVIII	34
TOTALE	111

**INDICE CRONOLOGICO DELLE DUCALI**

XV Secolo

255

1406, 30 aprile. Venezia.

Ducale del doge Andrea Steno che conferma i privilegi della Comunità di Monselice.

NOTE: Dim. 357x495 mm.

9

1416, 16 gennaio. Venezia.

Il doge Tommaso Mocenigo conferma al podestà di Monselice Vittorio Barbaro la decisione, presa dal suo predecessore Zaccaria Grimani, di far partecipare alle spese per l'allargamento e la manutenzione del Gorzon anche i cittadini di Padova e i monasteri che avessero proprietà vicino a questa fossa.

NOTE: Dim. 265x350 mm.

XVI Secolo

72

1514, 23 gennaio. Venezia.

Il doge Leonardo Loredan ordina al podestà di Padova Pietro Querini e al capitano Andrea Trevisan, che dai monselicensi vengano vigilate le fabbriche e le fosse della porta Saracinesca, precedentemente incendiate e in via di ricostruzione, allontanando tutti coloro che potessero intralciare i lavori.

NOTE: Dim. 242x325 mm.

260

1518, 31 agosto. Venezia.

Ducale del doge Leonardo Loredan al podestà di Monselice Girolamo Querini con la quale si ordina che la terra di Monselice sia obbligata a concorrere alle fortificazioni della città di Padova.

NOTE: Dim. 290x368 mm. Con filo di canapa.

261

1525, 4 dicembre. Venezia.

Ducale del doge Andrea Gritti al podestà di Montagnana e agli altri podestà del Padovano con la quale rende noto che, stante la gran mole di debiti accumulati da cittadini padovani con la camera fiscale, dovranno prestare il loro aiuto nelle eventuali requisizioni di possessioni e terre che il capitano di Padova potrà ordinare.

NOTE: 280x318 mm. Con filo di canapa.

333

1526, 19 maggio. Venezia.

Ducale del doge Andrea Gritti che annulla il decreto dell' Ufficio sopra le Camere col quale si voleva assoggettare la terra e gli abitanti di Monselice al pagamento del dazio Carri e Boccatico, dal quale erano stati esentati per 5 anni a causa dei danni patiti nella guerra recentemente occorsa.

332

1539

Trascrizione della rinnovazione del privilegio 30 aprile 1406 concessa da Venezia a Monselice.

NOTE: Fasc. pergamenaceo di 9 cc. numerate precedute da 4 cc. non numerate. Dim. 223x152 mm. Coperta in pelle impressa con fregi dorati e scritta "Privilegium Montesilicis", con legacci rossi. Il verso della quarta carta non numerata presenta un'illustrazione a colori di un leone di s. Marco sormontante lo stemma del Comune di Monselice, il tutto incorniciato da una banda rossa con motivi floreali d'oro. Lettere iniziali dei capoversi in oro su tessere colorate. Da c. 7 recto, trascrizione di ducale dell'11 giugno 1560 del doge Girolamo Priuli al podestà di Monselice Giovanni Natale de Mezzo con la quale vengono fissati a 40 i membri del locale consiglio, e vengono stabilite altre norme per la regolazione dello stesso. Da c. 9 verso, ducale dell'8 maggio 1566 del doge Girolamo Priuli al podestà di Monselice Vittorio Michiel con la quale gli si intima a non contraddire le decisioni prese dal locale consiglio.

268

1544, 29 marzo. Venezia.

Ducale del doge Pietro Lando a Baldissera Priuli podestà di Monselice con la quale gli si intima di prendere informazioni circa il "taglio" e l'occupazione, da parte di diversi privati, di una strada "che va al Monte", oggetto di una supplica presentata dalla Comunità di Monselice.

NOTE: Dim. 321x309 mm.

266

1545, 10 marzo. Venezia.

Ducale del doge Pietro Lando a Baldassarre Priuli podestà di Monselice con la quale gli si intima di accertare se la Comunità di Monselice ha effettivamente acquistato a suo tempo armi sufficienti (picche e archibugi) ad armare le cernide. In caso affermativo, le armi mancanti dovranno essere ricomprate da coloro che le hanno smarrite o messe fuori uso.

NOTE: Dim. 478x192 mm.

105

1546, 2 aprile. Venezia.

Il doge Francesco Donà ordina al podestà di Monselice Alvise Bono che non venga applicata alcuna tassa da parte del Comune all'ospedale della Ca' di Dio.

NOTE: Dim. 285x354 mm.

267

1550, 16 maggio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Donà a Filippo Tron capitano di Padova con la quale gli si ordina di sovrintendere affinché vengano portati a compimento i lavori di rafforzamento degli argini di Solesino, lavori più volte sollecitati al podestà di Este ma mai completati.

NOTE: Dim. 405x320 mm. Con filo di canapa.

269

1550, 16 maggio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Donà a Sebastiano Querini podestà di Monselice con la quale gli si ordina di provvedere affinché gli argini di Solesino siano completati.

NOTE: Dim. 380x334 mm. Con filo di canapa. La pergamena presenta un buco centrale.

272

1553, 18 dicembre. Venezia.

Ducale del doge Marco Antonio Trevisan al podestà di Padova Marco Antonio Giustinian con la quale gli si intima di prendere le dovute informazioni circa un mercato settimanale che è stato introdotto in Arquà, e che ha provocato la reazione della Comunità di Monselice. Lo si invita inoltre a far venire a Venezia il vicario e i "pioveghi" del detto comune.

NOTE: Dim. 384x283 mm. Con filo di canapa.

282

1558, 4 giugno. Venezia.

Ducale del doge Lorenzo Priuli a Melchiorre Canal podestà di Monselice con la quale si permette alla Comunità di Monselice di concedere a livello per via d'incanto la metà delle sue valli.

NOTE: Dim. 330x293 mm. Con filo serico.

274

1560, 2 giugno. Venezia.

Ducale del doge Girolamo Priuli al podestà di Monselice Giovanni Natale de Mezzo con la quale si dispongono le misure per regolare il consiglio della Comunità.

NOTE: Dim. 392x530 mm. La pergamena manca di un riquadro nella parte inferiore destra, che non pregiudica tuttavia la lettura del testo.

273

1560, 28 (ottobre ?). Venezia.

Ducale del doge Girolamo Priuli a Giovanni Natale de Mezzo podestà di Monselice con la quale gli si dà facoltà di decidere circa la disputa che oppone la Comunità di Monselice ai reverendi padri Cappuccini.

NOTE: Dim. 316x139 mm. La pergamena manca di una striscia sul lato inferiore.

277

1560, 18 novembre. Venezia.

Ducale del doge Girolamo Priuli al podestà di Monselice Giovanni Natale de Mezzo di non procedere o sentenziare nella vertenza che oppone la Comunità di Monselice e il Comune di Pernumia.

NOTE: Dim. 324x279 mm. Con filo di canapa.

281

1562, 22 ottobre. Venezia.

Ducale del doge Girolamo Priuli a Candiano Bollani podestà di Monselice che conferma una sentenza podestarile a favore di Matteo Furlan, contro la Comunità di Monselice.

NOTE: Dim. 464x290 mm. Con filo di canapa.

279

1564, 28 febbraio. Venezia.

Ducale del doge Girolamo Priuli con la quale viene condannato il podestà di Monselice Antonio Molin ad una pena pecuniaria di ducati 100 da essere devoluti all'Ospedale della Pietà di Venezia, per non aver diligentemente osservato i comandamenti di numerose lettere a lui recapitate.

NOTE: 475x344 mm.

278

1564, 15 maggio. Venezia.

Ducale del doge Girolamo Priuli al podestà di Monselice Antonio Molin con la quale si chiedono delucidazioni circa l'opportunità di tener aperte le porte del castello, come da supplica avanzata dalla Comunità.

NOTE: 335x283 mm.

280

1566, 8 maggio. Venezia.

Ducale del doge Girolamo Priuli a Vittorio Michiel podestà di Monselice con la quale gli si intima di non impedire che il consiglio della Comunità possa proporre parti o approvare spese aventi per oggetto "l'utile e beneficio" di quella Comunità, anche se non dovessero piacere al podestà.

NOTE: 353x320 mm. Con filo di canapa.

285

1568, 26 agosto. Venezia.

Ducale del doge Pietro Loredan a Troiano Bollani podestà di Monselice con la quale lo si informa delle misure prese contro coloro che danneggiano o fanno danneggiare arginature e strade.

NOTE: Dim. 355x283 mm.

284

1568, 26 ottobre. Venezia.

Ducale del doge Pietro Loredan a Marco Grimani capitano di Padova con la quale viene imposto che anche nell'Estense, così come fatto nel Monselicense e nel Conselvano, siano portati a termine i lavori di arginatura dei corsi d'acqua.

NOTE: Dim. 372x278 mm. Con filo di canapa.

283

1568, 24 novembre. Venezia.

Ducale di Pietro Loredan a Eustachio Duodo podestà di Este con la quale gli si ordina di far pagare i campatici dovuti a quanti non abbiano ancora assolto a tale obbligo, al fine di completare la manutenzione delle arginature del territorio di sua competenza.

NOTE: 342x328 mm.

287

1569, 9 febbraio. Venezia.

Ducale del doge Pietro Loredan a Eustachio Duodo podestà di Este con la quale gli si rinnova l'ordine di far celermente pagare i debitori di campatici per dar corso alle opere necessarie alle arginature dell'Estense.

NOTE: 382x300 mm. Con filo di canapa.

286

1569, 25 febbraio. Venezia.

Ducale del doge Pietro Loredan a Santo Contarini podestà di Monselice con la quale lo si invita, nelle contribuzioni per causa di arginature, a far osservare quanto stabilito, per tutto il Padovano, dagli statuti della città.

NOTE: Dim. 382x181 mm.

290

1571, 15 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Luigi Mocenigo a Giovanni de Mezzo podestà di Monselice con la quale gli si intima di far pagare, "nemine excepto", il campatico per risarcire le spese occorse nella rotta di Pozzonovo.

NOTE: Dim. 363x307 mm. Con filo di canapa.

292

1574, 31 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Luigi Mocenigo ad Andrea Diedo podestà di Monselice con la quale si notifica che è stata "licenziata" l'istanza presentata dai coloni e lavoratori del territorio di Monselice contro l'imposizione di alcune gravzze imposte dal consiglio della Comunità.

NOTE: Dim. 410x312 mm. Con filo di canapa.

293

1575, 7 giugno. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo a Girolamo Corner podestà di Monselice con la quale lo si informa che nella vertenza sorta tra lui e il podestà di Padova per causa di alcuni che avevano posto impedimenti nella Fossa Monselesana, gli è stata data ragione.

NOTE: Dim. 353x319 mm.

294

1575, 30 agosto. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo a Giacomo Foscarini podestà e a Francesco Duodo capitano di Padova, con la quale li si invita a non molestare nei suoi beni la Comunità di Monselice a causa dei debiti fiscali contratti dal territorio padovano.

NOTE: 402x334 mm. Con filo di canapa.

289



1577, 19 maggio. Venezia.

Ducale del doge Luigi Mocenigo a Pietro Pasqualigo podestà di Monselice con la quale gli si notifica che nella vertenza che oppone il Territorio padovano alla Comunità di Monselice a causa di certa fossa pubblica che scorre nel vicariato di Anguillara e Borgoforte, non essendosi presentati i rappresentanti del Territorio padovano, restano confermate le ragioni della Comunità di Monselice.

NOTE: Dim. 359x296 mm. Con filo di canapa.

138

1578, 12 aprile. Venezia.

Il doge Nicolò da Ponte notifica al podestà di Padova l'avvenuto insediamento di Alessandro Terenzio come sostituto del vescovo di Padova deceduto.

NOTE: Dim. 270x379 mm.

296

1580, 18 maggio. Venezia.

Ducale del doge Nicolò da Ponte con la quale viene certificato che il notaio veneto Marco Antonio Cattanei è uomo che gode di buona "opinione" e che merita ogni "fede".

NOTE: Dim. 156x251 mm. Con filo di canapa.

297

1580, 5 luglio. Venezia.

Ducale del doge Nicolò da Ponte ad Angelo Memo podestà di Monselice con la quale lo si informa che sono state confermate le sue lettere ad istanza dei presidenti della Fossa Monselesana contro i presidenti dell'Arca di s. Antonio.

NOTE: Dim. 374x281 mm. Con filo di canapa.

298

1581, 29 aprile. Venezia.

Ducale del doge Nicolò da Ponte a Marino Salamon podestà di Monselice con la quale lo si informa che è stata accolta la "parte" presa nel consiglio della Comunità di Monselice in

data 24 febbraio 1577 di ridurre il salario dei nunzi di Comunità. Segue copia della parte in oggetto.

NOTE: Dim. 297x390 mm. Con filo serico.

299

1584, 13 settembre. Venezia.

Ducale del doge Nicolò da Ponte a Giacomo Malipiero podestà di Monselice con la quale gli si conferma che nella vertenza sorta tra lui e il podestà di Padova, gli è stata accordata ragione.

NOTE: Dim. 433x325 mm. Con filo di canapa.

300

1585, 11 maggio. Venezia.

Ducale del doge Nicolò da Ponte ad Andrea Bernardo podestà di Padova con la quale si revoca una sua "commissione" fatta il 13 febbraio 1585 relativa ad una vertenza tra la Comunità di Monselice da una parte e Francesco Arcoano e Aliduse Buzzacarini dall'altra.

NOTE: Dim. 465x341 mm. Con filo di canapa.

302

1586, 7 giugno. Venezia.

Ducale del doge Pasquale Cicogna a Marco Antonio Memo podestà e a Pietro Marcello capitano di Padova con la quale si chiede loro di prendere le dovute informazioni circa una supplica presentata dalle comunità di Monselice, Arquà e Conselve.

NOTE: Dim. 410x315 mm.

157

1588, 7 febbraio. Venezia.

Ducale del doge Pasquale Cicogna.

NOTE: Dim. 156x279 mm. La scrittura è fortemente sbiadita, impedendo una lettura soddisfacente del testo.

313

1588, 22 marzo. Venezia.

Ducale del doge Pasquale Cicogna ad Alessandro Donà podestà di Monselice con la quale gli si notifica che la richiesta della Comunità di Monselice di poter "condurre" un banchiere ebreo in quella terra è stata accolta.

NOTE: Dim. 315x410 mm. Con filo serico.

305

1591, 29 maggio. Venezia.

Ducale del doge Pasquale Cicogna a Nicolò Duodo podestà di Monselice con la quale si approva una sentenza presa dal podestà a favor della Comunità di Monselice e contro Arcuano Buzzacarini e consorti, che viene costretto a pagare 578 lire e 14 soldi.

NOTE: Dim. 462x196 mm.

306

1594, 15 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Pasquale Cicogna a Marino Minio podestà di Monselice con la quale gli si chiede di ringraziare la Comunità dell'offerta di 600 ducati per le "fabbriche" di Palma.

NOTE: Dim. 446x305 mm. Pergamena mancante di un riquadro sul lato sinistro-inferiore, che non pregiudica tuttavia la lettura del testo.

XVII Secolo

167

1604, 22 novembre. Venezia.

Ducale del doge Marino Grimani che informa il podestà di Monselice Andrea Minotto sulle pene da applicare a chi arrecherà danni a qualsiasi bene di proprietà della Comunità.

NOTE: Dim. 539x154. Sigillo pendente rovinato.

307

1612, 24 giugno. Venezia.

Ducale del doge Leonardo Donà a Marco Molin podestà di Monselice con la quale gli si intima di prendere informazioni circa una supplica presentata dalla Comunità di Monselice.

NOTE: Dim. 410x284 mm.

308

1612, 24 giugno. Venezia.

Ducale del doge Leonardo Donà a Marco Bragadin podestà e a Girolamo Cappello capitano di Padova con la quale si intima loro di prendere informazioni circa una supplica presentata dai cittadini di Monselice (e relativa a presunti abusi commessi dal podestà locale Marco Molin).

NOTE: Dim. 410x283 mm.

309

1619, 4 maggio. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner a Girolamo Malipiero podestà di Monselice con la quale lo si informa che, stante la grande penuria di biade, la Comunità di Monselice potrà ricevere una certa quantità di grano depositato nei pubblici fondaci di Venezia dietro corresponsione in contanti del prezzo di costo.

NOTE: Dim. 440x306 mm. La pergamena appare tagliata in più punti e mancante di alcuni riquadri, che tuttavia pregiudicano solo parzialmente la lettura del testo.

310

1619, 17 maggio. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner ai rettori e rappresentanti pubblici, nonché ai magistrati di Venezia, e principalmente ai Provveditori e Sovraintendenti alle Biade, con la quale si accorda alla Comunità di Monselice 400 staia di frumento per sollievo dei suoi abitanti.

NOTE: Dim. 473x340 mm.

312

1628, 24 ottobre. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner a Pietro Boldù podestà di Monselice con la quale gli si intima di ottemperare diligentemente alle disposizioni emanate dai rettori padovani in materia di sanità.

NOTE: Dim. 440x305 mm. Con filo di canapa.

183

1628, 13 novembre. Venezia.

Ducale del doge Giovanni I Corner che invita il podestà di Chioggia Pietro Contarini ad inviargli una barca d'armati per metterli di scorta alla navi cariche di mercanzia che arrivano a Venezia.

NOTE: Dim. 309x380 mm. Sigillo pendente rovinato.

314

1629, 12 gennaio. Venezia.

Ducale al podestà di Monselice Jacopo Zancarolo con la quale si esprime soddisfazione per la decisione presa dalla Comunità di voler contribuire con un donativo di 1.000 ducati fintanto che continuassero "le turbolenze presenti".

315

1638, 21 dicembre. Venezia.

Ducale del doge Francesco Erizzo a Benedetto Boldù podestà di Monselice con la quale lo si invita a ringraziare pubblicamente la Comunità per l'"esibizione volontaria" di 500 ducati durante la guerra.

NOTE: Dim. 262x391 mm. I bordi superiore e inferiore della pergamena appaiono strappati. Ciò non pregiudica tuttavia la lettura del testo.

316

1639, 21 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Erizzo a Francesco Barbaro podestà di Monselice con la quale gli si ordina di accantonare il denaro che la Comunità, enti religiosi e privati devolvono per la causa della guerra contro i turchi, e di inviarlo di tempo in tempo al Conservator del Deposito di Guerra.

NOTE: Dim. 441x307 mm. La pergamena manca di un riquadro sulla parte inferiore sinistra, che non pregiudica tuttavia la lettura del testo.

317

1641, 7 giugno. Venezia.

Ducale del doge Francesco Erizzo a Giovanni Francesco Balbi podestà di Monselice con la quale lo si informa della decisione presa dal Consiglio dei 40 a favore della Comunità di Monselice, contro l'arciprete e canonici della Collegiata di s. Giustina.

NOTE: Dim. 437x304 mm.

327

1646, 13 gennaio. Venezia.

Ducale al podestà di Monselice Marco Zen con la quale viene informato della morte del doge e dell'elezione di Zuane Cappello a Capitano generale da mar.

NOTE: Dim. 344x476 mm.

320

1647, 24 maggio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Molin a Giovanni Andrea Basadonna podestà di Monselice con la quale lo si esorta a costringere i debitori per causa di guerra contro i turchi ad effettuare i loro pagamenti.

NOTE: Dim. 472x338 mm.

188

1648, 19 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Molin che informa il podestà di Monselice Marco Lippomano di una decisione presa dal Senato veneziano.

NOTE: Dim. 285x380 mm.

319

1648, 6 novembre. Venezia.

Ducale del doge Francesco Molin a Marco Lippomano podestà di Monselice con la quale lo si esorta a costringere i debitori per causa di guerra contro i turchi ad effettuare i loro pagamenti.

NOTE: 340x467 mm.

321

1648, 19 dicembre. Venezia.

Ducale del doge Francesco Molin a Marco Lippomano podestà di Monselice con la quale gli si intima di minacciare quanti, pur obbligati alle offerte "volontarie" per causa di guerra contro i turchi, si ostinano a non effettuare i loro pagamenti.

NOTE: Dim. 390x287 mm. Pergamena mancante di una striscia sul lato inferiore sinistro.

324

1649, 14 agosto. Venezia.

Ducale del doge Francesco Molin a Paolo Benzoni podestà di Monselice con la quale lo si sollecita a far pagare i debitori delle offerte "volontarie" per causa di guerra contro i turchi.

NOTE: Dim. 437x306 mm.

328

1650, 21 luglio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Molin a Paolo Benzoni podestà di Monselice con la quale lo si esorta a convocare il consiglio aperto della Comunità e leggere la presente ducale al fine di stimolare la contribuzione volontaria per causa di guerra contro i turchi. Segue elenco delle contribuzioni raccolte (complessivamente 2.584 lire, 7 soldi e 6 denari).

NOTE: Dim. 340x466 mm.

190

1651, 17 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Molin che attesta di ricevere da Giorgio Gradenigo, nunzio apostolico, e da Martino di Mulla 3.419 ducati.

NOTE: Dim. 126x163 mm. Lettera con filo di canapa e bolla pendente.

334

1652, 9 agosto. Venezia.

Ducale del doge Francesco Molin al podestà di Monselice Luigi Barbaro che autorizza l'imposizione di campatici nelle terre del "retrato" di Monselice, al pari di quelli imposti nel "retrato" del Gorzone.

NOTE: Dim. 432x308 mm.

329

1656, 4 luglio. Venezia.

Ducale del doge Bertuzzi Valier ad Alvise Priuli podestà di Monselice con la quale lo si esorta ad eseguire le eventuali disposizioni prese dai rettori di Padova in materia di sanità.

NOTE: Dim. 392x290 mm.



335

1658, 27 luglio. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Pisani al podestà di Monselice Roberto Valier in cui si chiede l'opinione di quest'ultimo circa una supplica presentata dalla Comunità di Monselice il 2 maggio 1656 (la supplica chiedeva l'aggiunta di una ruota alle tre esistenti nei mulini di Bagnarolo).

NOTE: Dim. 430x298 mm. La pergamena appare tagliata nella parte inferiore destra.

337

1662, 30 marzo. Venezia.

Ducale del doge Domenico Contarini al podestà di Padova Girolamo (...) nella quale si autorizza la Comunità di Monselice a prendere a livello ducati 1.000 al 5 e mezzo per cento per far fronte al debito verso il dazio boccatico.

NOTE: Dim. 472x340 mm.

338

1670, 18 aprile. Venezia.

Ducale del doge Domenico Contarini a Domenico Mocenigo podestà e Paolo Giustinian capitano di Padova nella quale si chiede di prendere informazioni circa una supplica presentata dalla Comunità di Monselice.

NOTE: Dim. 384x282 mm.

194

1671, 23 marzo. Venezia.

Ducale del doge Domenico Contarini che notifica al podestà di Monselice Angelo Barbaro la decisione presa dal suo predecessore Antonio Semitecolo nel 1666 riguardo l'assegnazione della dote a Vittoria moglie di Fioravanti Santini.

NOTE: Dim. 335x470 mm. Sigillo pendente rovinato.

195

1673, 16 settembre. Venezia.

Ducale del doge Domenico Contarini che notifica al podestà di Padova Alvise Sagredo l'immissione nella carica di rettore della chiesa di s. Sofia di Annibale Zacco.

NOTE: Dim. 300x421 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

339

1674, 18 agosto. Venezia.

Ducale del doge Domenico Contarini al podestà di Monselice Girolamo Barozzi nella quale lo si informa che l'istanza presentata al Senato di poter avere un "legno" dall'Arsenale per sostituire l'antenna che sostiene il Gonfalone nella piazza, ormai caduto, è stata accettata.

NOTE: Dim. 472x339 mm. La pergamena presenta alcuni buchi.

340

1678, 13 agosto. Venezia.

Ducale del doge Luigi Contarini al podestà di Monselice Bartolomeo Gritti nella quale si stabilisce che per altri 10 anni possano entrare nel consiglio della Comunità, due persone per famiglia, senza aver riguardo per altri di altre famiglie con cui avessero legami parentali di primo o secondo grado. Si aumenta inoltre il salario del Cancelliere da 40 a 60 ducati.

NOTE: Dim. 435x314 mm.

341

1686, 26 ottobre. Venezia.

Ducale del doge Marco Antonio Giustinian al podestà di Monselice Francesco Balbi in cui lo si esorta a far celebrare una solenne funzione religiosa nel Duomo per quanti sono morti combattendo contro i turchi.

NOTE: Dim. 394x290 mm. La pergamena presenta un buco al centro.

342

1687, 18 giugno. Venezia.

Ducale del doge Marco Antonio Giustinian a Lorenzo Priuli podestà di Monselice nella quale si intima di riconoscere per cassiere provvisorio del Monte di Pietà il dottor Pietro Antonio Diamante, come disposto dal capitano di Padova.

NOTE: Dim. 420x248 mm. circa. La pergamena appare mancante di una striscia nella parte inferiore.

343

1691, 13 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Morosini al podestà di Monselice Federico Marin con la quale si approva la nomina fatta dal consiglio della Comunità di Bernardo Rizzi come nuovo consigliere in luogo di Silvestro Martinengo.

NOTE: Dim. 420x315 mm.

344

1691, 17 febbraio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Morosini al podestà di Monselice Federico Marin con la quale si approva la nomina fatta dal consiglio della Comunità di Francesco Merlin e Domenico Piva in luogo di Gioseffo Gambaro e Marino Zon come nuovi consiglieri.

NOTE: Dim. 390x285 mm.

345

1693, 7 maggio. Venezia.

Ducale del doge Francesco Morosini al podestà di Monselice Giacomo Barozzi, nella quale lo si informa della prossima partenza del Capitano Generale e lo si sollecita affinché induca la Comunità di Monselice a versare i 2.000 ducati promessi per tale occorrenza.

NOTE: Dim. 392x285 mm.

197

1698, 18 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Silvestro Valier che richiede al podestà di Monselice Alessandro Minio informazioni sugli abusi delle cariche effettuati dai consiglieri della Comunità e autorizza l'entrata in consiglio di un altro membro per famiglia.

NOTE: Dim. 308x420 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

XVIII Secolo

198

1700, 19 agosto. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo che chiede al capitano di Padova, Sebastiano Venier, che gli sia mandato il testo dell'orazione della confraternita della Morte perchè possa essere esaminato.

NOTE: Dim. 376x388 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

199

1701, 9 aprile. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo che ordina al podestà di Monselice Alessandro Minio che venga istituita una compagnia di fanti da usare nei casi d'emergenza.

NOTE: Dim. 302x418 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

346

1701, 21 aprile. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo sull'offerta di 100 fanti da parte della Comunità di Monselice che, uniti ai 200 di Este, ai 200 di Montagnana e ai 300 del territorio padovano, formeranno un reggimento di 8 compagnie di 100 fanti ciascuna.

NOTE: Dim. 414x276 mm. Con filo serico. La pergamena presenta alcuni buchi.

200

1702, 21 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo che dà ordine al capitano di Padova Stefano Querini di non applicare sanzioni alla Comunità di Monselice, mediante tasse sui suoi beni, per riscuotere i debiti di detta Comunità.

NOTE: Dim. 301x416 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

201

1702, 3 agosto. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo che richiede al podestà di Monselice Marco Coldumer che sia posta fine alla lite sorta tra Antonio Mangoni e Matteo Bombini con la Comunità di Monselice.

NOTE: Dim. 185x417 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

202

1707, 24 agosto. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo che informa il podestà di Monselice Marco Antonio Venier che è stato concesso per altri 10 anni l'indulto del Senato grazie al quale possono entrare nel consiglio della Comunità 2 membri per famiglia.

NOTE: Dim. 280x394 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

203

1711, 22 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice Giambattista Balbi per essere informato dell'elezione nel consiglio della Comunità di Nane Merlini al posto di Francesco Gallina.

NOTE: Dim. 177x418 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

204

1712, 30 gennaio. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice Marino Zorzi.

NOTE: Dim. 270x380 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

205

1714, 15 novembre. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice Domenico Contarini circa la nomina di un estimatore che stabilisca la qualità e il valore dei beni della Comunità che vengono portati al Santo Monte dei Pegni.

NOTE: Dim. 298x420 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

206

1715, 23 marzo. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice Domenico Contarini circa un contributo di 2.000 ducati.

NOTE: Dim. 274x390 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

207

1715, 31 agosto. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice Domenico Contarini circa l'approntamento di milizie d'armati e sulla vigilanza dei cittadini circa la sicurezza del territorio.

NOTE: Dim. 273x390 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

208

1715, 19 ottobre. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice per sollecitare la disposizione dei cittadini di Monselice alla difesa dello stato.

NOTE: Dim. 270x393 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

209

1718, 24 marzo. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice Domenico Venier circa la riduzione del consiglio della Comunità a 20 persone, stabilendo che si ritorni presto al numero legale di 40 persone.

NOTE: Dim. 270x391 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

331

1719, 19 giugno. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice Benedetto Balbi con la quale si notifica che nella disputa tra il nunzio della Comunità di Monselice da un lato e Giovanni ed Antonio fratelli Cortinovi dall'altra circa la legittimità di quest'ultimi di far parte del consiglio cittadino, è stato deliberato a favore di costoro.

NOTE: Dim. 323x469 mm.

216

1721, 25 luglio. Venezia.

Ducale del doge Giovanni Corner al podestà di Monselice Marino Zorzi sull'aumento di 15 ducati della paga del nunzio della Comunità.

NOTE: Dim. 300x418 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

217

1724, 12 ottobre. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo che invita il podestà di Monselice Nicolò Corner a por fine al disordine regnante nel consiglio della Comunità e all'abuso delle cariche da parte di alcuni membri della Comunità.

NOTE: Dim. 271x395 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

218

1726, 25 marzo. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo che notifica al podestà di Padova di sospendere per 2 mesi la sentenza espressa a favore dei comuni del circondario di Monselice contro la Comunità di Monselice, riguardo il pagamento delle "gravezze" da versare alla camera fiscale di Padova.

NOTE: Riunito a fasc. Dim. 318x453 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

227

1728, 15 settembre. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo rivolta a tutti i rettori e podestà, per informarli delle pene prescritte a chi arreca danni a beni pubblici e privati.

NOTE: Dim. 317x482 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

229

1733, 10 aprile. Venezia.

Ducale del doge Carlo Ruzzini che informa il podestà di Padova del rinnovo di un livello ai canonici della cattedrale di Padova.

NOTE: Dim. 316x450 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

347

1738, 17 aprile. Venezia.

Ducale del doge Luigi Pisani al capitano di Padova Nicolò Lion, con la quale si concede alla Comunità di Monselice l'estensione della fiera franca a 8 giorni, con franchigia per tutto il periodo del dazio della Mercanzia.

NOTE: 439x308 mm. La pergamena presenta alcuni buchi. Necessità di restauro.

230



1739, 4 febbraio. Venezia.

Ducale del doge Alvise Pisani che chiede al podestà di Monselice Giuseppe Barbaro di essere informato sui disordini che regnano nel consiglio della Comunità.

NOTE: Dim. 131x385 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

231

1742, 9 febbraio. Padova.

Ducale del doge Pietro Grimani che comunica a Marco Antonio di Cavalli che sia concessa una dilazione da parte del Santo Monte dei Pegni alla Comunità di Monselice.

NOTE: Dim. 295x410 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

234

1759, 15 marzo. Venezia.

Ducale del doge Francesco Loredan che invita il podestà di Monselice Bernardo Barbaro ad erigere un pennone in piazza per innalzare le insegne pubbliche.

NOTE: Dim. 112x381 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

236

1764, 7 aprile. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo che notifica al provvisore di Padova l'immissione nel possesso delle prebende del canonicato di s. Giustina di Monselice del rev. Alberto Ilarione Santini.

NOTE: Dim. 298x427 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

237

1771, 23 luglio. Venezia.

Ducale del doge Alvise Mocenigo in cui si attesta che Pietro Maggia agisce per conto di Giuseppe Nani.

NOTE: Dim. 164x216 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

242

1787, 28 luglio. Venezia.

Ducale del doge Polo Renier al podestà di Monselice Giovanni Domenico Valier circa la riscossione dell'ordinario Sussidio annuo dovuto all'erario pubblico.

NOTE: Dim. 252x366 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

243

1789, 22 aprile. Venezia.

Ducale del doge Ludovico Manin che invita il podestà di Monselice Giacomo Corner a non concedere l'uso della loggia pubblica a commedianti e ciarlatani in quanto disturbano le funzioni sacre nella vicina chiesa di S. Paolo.

NOTE: Dim. 287x403 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

244

1791, 13 agosto. Venezia.

Ducale del doge Ludovico Manin al podestà di Monselice Girolamo Pizzamano circa la riscossione del Sussidio annuo da versare all'erario pubblico.

NOTE: Dim. 248x366 mm. Lettera con sigillo pendente impresso.

245

1792, 26 (...). Venezia.

Ducale del doge Ludovico Manin al podestà di Monselice Marco Riva circa la riscossione del Sussidio ordinario annuo.

NOTE: Dim. 245x364 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

246

1793, 20 luglio. Venezia.

Ducale del doge Ludovico Manin al podestà di Monselice Caterino Balbi circa la riscossione del Sussidio ordinario annuo.

NOTE: Dim. 245x364 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

247

1794, 26 luglio. Venezia.

Ducale del doge Ludovico Manin al podestà di Monselice Caterino Balbi circa la riscossione del Sussidio ordinario annuo.

NOTE: Dim. 246x364 mm. Lettera con sigillo pendente rovinato.

249

1796, 17 dicembre. Monselice.

Ducale per tre quarti danneggiata, non compare il nome del doge e quello del podestà. In un lato della pergamena risulta una nota datata 17 dicembre 1796. Monselice.

NOTE: Dim. 205x281 mm.

XIX Secolo